

Indice

1.	INTRODUZIONE	1
2.	ATTUAZIONE DELLE AZIONI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AL P.A.T.	2
3.	VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI DI EFFICACIA DELLE AZIONI	4
3.1	SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI	6
3.2	LE RISPOSTE AI BISOGNI DI SOSTENIBILITÀ	9

Report della V.A.S.

1. INTRODUZIONE

Il presente "Report di monitoraggio della V.A.S." è stato sviluppato con riferimento alla proposta metodologica che, ai sensi della Art. 65 delle N.d.A. del P.A.T., ha introdotto, rispetto a quanto previsto dalla V.A.S., delle modifiche alla serie di indicatori da utilizzare. Questo primo report è stato sviluppato considerando il triennio compreso tra il 2013 e il 2015.

Grazie allo sforzo da parte dei tecnici comunali dell'*Ufficio Urbanistica*, è stato possibile reperire una buona quantità dei dati necessari alla quantificazione di alcuni indicatori, tuttavia alcuni indicatori presentano dati mancanti perché non sono presenti o poiché in passato non sono stati raccolti perché non ve n'era la necessità; si auspica quindi che il nuovo set di dati utili agli indicatori verrà costantemente implementato a partire da questo report.

In particolare, si vuole sottolineare che per quanto riguarda la Variante Verde, essendo di recente approvazione, non sono ancora disponibili dati storici, ma lo saranno a partire dal 2016.

2. ATTUAZIONE DELLE AZIONI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AL P.A.T.

Per valutare il grado di attuazione delle azioni del P.A.T., come illustrato nella relazione metodologica, si è compilata la *Matrice Azioni - Componenti* (allegata al Rapporto Ambientale della V.A.S. del Piano di Assetto Territoriale della Città di Vicenza - rif. Cap. 7.4 a pag. 251) tenendo conto del grado di attuazione dei singoli interventi previsti all'interno delle diverse ATO, che sono sintetizzati nella "*Matrice di Attuazione del P.A.T.*" allegata al presente report.

Da tale matrice emerge che, per gran parte delle azioni previste (88), si è al più in fase di progettazione avanzata (19), mentre gli interventi portati a termine o in fase di realizzazione e quindi a breve terminati sono complessivamente 9. Tale situazione può essere sicuramente imputata ai tempi tecnici legati alle fasi progettuali di ogni singola azione, tempi che non si esauriscono nel triennio preso a riferimento. Tuttavia è da considerarsi in modo positivo il reperimento dei fondi necessari per la realizzazione e progettazione di diversi interventi (7). Infine, le restanti iniziative (53) non risultano ancora attivate.

Sempre partendo dalla "*Matrice di Attuazione del P.A.T.*" si è ricavata la tabella riassuntiva dalla quale si può valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio per le diverse componenti ambientali con riferimento ai valori attesi dalla VAS.

Rispetto alle componenti ambientali interessate dalle azioni ad oggi attivate ai diversi livelli, emerge come le politiche intraprese dall'Amministrazione Comunale abbiano consentito buone percentuali di completamento rispetto alle componenti ambientali ritenute più sensibili come gli aspetti socio economici e le tematiche relative all'acqua. La mancanza di finanziamenti nel triennio di riferimento, non ha ancora consentito l'attivazione di alcune azioni e, pertanto, si rilevano percentuali più contenute delle altre componenti. E' importante sottolineare che la valutazione effettuata tiene conto del livello di attuazione delle azioni e pertanto fino alla realizzazione completa dell'opera i coefficienti di valutazione utilizzati (cfr. Relazione Metodologica) penalizzano il livello di attuazione dell'azione. E' però evidente che l'attivazione di un'azione, a seguito del reperimento dei fondi ed una volta effettuata la progettazione, porta, trascorsi i tempi tecnici legati alla realizzazione degli interventi, al consequenziale completo raggiungimento degli obiettivi. Pertanto anche il solo finanziamento assume un valore positivo nella valutazione della strategia attuata dall'Amministrazione Comunale che supera la mera espressione numerica.

Tabella 1 - Livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio per le diverse componenti ambientali con riferimento ai valori attesi dalla VAS

COMPONENTI	ELEMENTI DI EVIDENZA		ATO 1	ATO 2	ATO 3	ATO 4	ATO 5	ATO 6	ATO 7	ATO 8	% VAS MEDIA per Componente
ARIA	AR1	% VAS									12%
		Veff	0	2	-6	1	2	-1	1	-1	
	AR2	% VAS									
	Veff	0	1	0	1	3	0	1	1		
AR3	% VAS										
	Veff	-	-	-	0	-	0	-	-		
ACQUA	AC1	% VAS									20%
		Veff	-	-	0	3	3	0	0	1	
	AC2	% VAS									
		Veff	-	-	0	5	0	0	0	5	
	AC3	% VAS									
		Veff	-	5	0	0	-	0	-	5	
	AC4	% VAS									
		Veff	-	4	0	4	0	0	0	4	
	AC5	% VAS									
	Veff	-	3	0	5	0	0	0	5		
AC6	% VAS										
	Veff	-	-	-	-	-	-	-	-		
AC7	% VAS										
	Veff	-	-	-	-	-	-	-	-		
AC8	% VAS										
	Veff	-	-	-	-	-	5	-	-		
AC9	% VAS										
	Veff	-	-	-	-	-	5	-	-		
SUOLO e SOTTOSUOLO	SS1	% VAS									13%
		Veff	-	-	0	-	5	-	-	-	
	SS2	% VAS									
	Veff	-	0	-	-	-	-	-	-		
SS3	% VAS										
	Veff	-	-	-	-	-	-	-	-1		
BIODIVERSITA	BD1	% VAS									14%
		Veff	0	-	0	3	4	0	0	3	
	BD2	% VAS									
	Veff	-	1	0	3	4	0	1	0		
BD3	% VAS										
	Veff	-	-	0	3	4	0	0	3		
PAESAGGIO e PATRIMONIO CULTURALE E STORICO	PP1	% VAS									14%
		Veff	5	5	-4	0	-	0	-	-	
	PP2	% VAS									
		Veff	3	-	-	-	-	-	-	-	
PP3	% VAS										
	Veff	2	-	-	-	-	-	-	-		
PP4	% VAS										
	Veff	0	-	-4	-	-	0	-	-2		
INQUINANTI FISICI	IF1	% VAS									16%
		Veff	0	0	-4	0	-	0	-	-	
	IF2	% VAS									
	Veff	0	1	-6	1	2	1	1	-1		
IF3	% VAS										
	Veff	-	-	-	-	-	-	-	-		
ASPETTI SOCIO ECONOMICI	AS1	% VAS									30%
		Veff	-	-	-	-	-	-	-	-	
	AS2	% VAS									
		Veff	-	0	-	-	-	-	-	-	
	AS3	% VAS									
		Veff	0	1	0	2	0	0	1	0	
	AS4	% VAS									
		Veff	-	1	-	2	-	0	-	0	
	AS5	% VAS									
		Veff	0	2	8	2	2	1	3	1	
	AS6	% VAS									
		Veff	0	2	8	0	-	0	5	3	
	AS7	% VAS									
	Veff	0	2	0	2	0	0	3	1		
AS8	% VAS										
	Veff	0	2	8	2	2	1	3	1		
AS9	% VAS										
	Veff	-	3	0	5	5	5	5	-		
AS10	% VAS										
	Veff	0	1	0	-	0	0	4	-		
AS11	% VAS										
	Veff	0	2	-1	0	1	0	2	0		
AS12	% VAS										
	Veff	-	3	-	0	-	-	2	-		
AS13	% VAS										
	Veff	5	2	5	0	0	1	2	1		

% VAS MEDIA per ATO: 14% 28% 25% 25% 26% 13% 26% 20%

% VAS Percentuale di raggiungimento dell'effetto sulla componente ambientale rispetto a quanto previsto dalla V.A.S.
Veff Valore dell'effetto sulla componente ambientale raggiunto

3. VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI DI EFFICACIA DELLE AZIONI

L'efficacia delle azioni viene rappresentata da uno o più indici che vengono descritti nel seguito in specifiche schede. Nel seguito riportiamo uno schema della composizione delle schede e la legenda per comprendere la simbologia utilizzata.

Nelle schede, allegate al presente documento per non appesantire la lettura, per ogni indice viene descritta la significatività, l'unità di misura in cui viene espresso e alcune note a supporto dell'interpretazione del dato.

A							
B		C				D	
E							
F			F		F		
G			G		G		
H	H	H	H	H	H	H	H
I							
J							

A. Codice Indice

B. Codice di Dettaglio

C. Denominazione

D. Unità di Misura

E. Significatività




F. Triennio di riferimento

G. Valori

H. ATO di interesse dell'indicatore


















I. Interpretazione

J. Sintesi di interpretazione

	<p><u>Indicatore con valori in aumento:</u></p> <p>Rosso – significato negativo Giallo – né positivo/né negativo Verde – significato positivo</p>
	<p><u>Indicatore con valori stabili nel triennio:</u></p> <p>Rosso – significato negativo Giallo – né positivo/né negativo Verde – significato positivo</p>
	<p><u>Indicatore con valori in diminuzione:</u></p> <p>Rosso – significato negativo Giallo – né positivo/né negativo Verde – significato positivo</p>
<p>N.D.</p>	<p>Indicatore con dati non sufficienti per l'interpretazione.</p>

3.1 SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI

Per le diverse domande che esprimono i bisogni di sostenibilità, dall'esame delle schede degli indicatori è stata elaborata la seguente tabella che sintetizza i risultati della valutazione:

CODICE	INDICATORE	SINTESI
DCS01	A Variante Verde	N.D.
DCS02	A Riqualificazione Aree Verdi e Boschi Urbani	
	B Nuove Aree Verdi	
	C Collegamento delle Aree Verdi	
DCS03	A Ri-abitazione centro storico	
	B Attività commerciali e artigianali	
	C Posti auto in park in centro storico o in aree perimetrali anche in parcheggi scambiatori con servizio bus navetta da e per il CS	
DCS04	A Interventi di manutenzione ordinaria	
	B Interventi straordinari di ripristino e adeguamento della funzionalità idraulica	
DCS05	A Lunghezza dei viali alberati	
	B Aree a verde pubblico	
DCS06	A Incidentalità in area urbana	
	B Mobilità ciclabile	
	C Servizi di Car-Pooling	
	D Servizi di Bike Sharing	
	E Mobilità Elettrica	
	F Parcheggi di interscambio	
DCS07	A La rete degli Autobus Urbani	

CODICE	INDICATORE		SINTESI	
	B	Usò degli Autobus Urbani		
	C	Densità della rete degli Autobus Urbani		
	D	Autolinee Extraurbane		
DCS08	A	Distribuzione dei Servizi Comunali, Asl e IPAB		
	B	Efficacia della distribuzione dei Servizi Comunali, Asl e IPAB		
	C	Servizi di uso quotidiano	Distribuzione delle Farmacie	
	D		Efficienza della distribuzione delle Farmacie	
	E		Distribuzione dei Servizi Sportivi	
	F		Efficienza della distribuzione dei Servizi Sportivi	
	G		Distribuzione delle Piazzole Ecologiche	
	H		Efficienza della distribuzione delle Piazzole Ecologiche	
DCS09	A		Unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica	
	B		Contratti agevolati depositati in Comune	
	C	Housing sociale		
DCS10	A	Raccolta Differenziata		
	B	Riduzione dei rifiuti indifferenziati		
	C	Risanamento acustico opere pubbliche		
	D	Qualità Aria	PM10	
	E		PM2.5	
	F		O ₃ (Solo periodo estivo)	
G	NO ₂			
H	Concentrazione Benzene			

CODICE		INDICATORE		SINTESI
	I	Qualità Aria	Concentrazione Benzo(a)pirene	
	L		Livelli elementi in tracce (Arsenico Cadmio Nichel-Piombo)	As - Ni Cd Pb
	M		Concentrazione CO	
	N		Concentrazione SO ₂	
DCS11	A	Energia da Fonti rinnovabili		
	B	Fabbisogno coperto con produzione rinnovabile		
	C	Illuminazione pubblica		
	D	Attività e manifestazioni di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico e dei consumi acqua		
	E	Consumo idrico civile		
	F	Consumo idrico giornaliero pro-capite		
	G	Partecipazione a progetti internazionali sulla gestione delle risorse		
	H	Mezzi elettrici e a metano per riconversione flotta mezzi comunali, di AIM e FTV		
	I	Teleriscaldamento		
	L	Allacciamenti Teleriscaldamento		
DCS12	A	Spostamento di distributori di combustibili dal centro abitato		
	B	Trasmettitori radio base		
	C	Attività di promozione della Protezione Civile		
	D	Strumenti di allerta: n° registrazioni a servizio SMS		
	E	Strumenti di allerta: n° accessi sito web www.bacchiglione.it		

3.2 LE RISPOSTE AI BISOGNI DI SOSTENIBILITÀ

Dall'esame dei risultati riportati nella precedente tabella e facendo riferimento alla variazione temporale degli indicatori (riportata nelle schede in allegato), con riferimento alle 12 domande che rappresentano i bisogni di sostenibilità individuati dalla V.A.S., si valuta la qualità della risposta fornita dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle sue competenze e, quindi, anche attraverso l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Assetto del Territorio.

DCS01 - Il Piano evita lo spreco di terreno agricolo?

Nonostante per lo specifico indicatore DCS01 non siano disponibili i dati per quantificare la riduzione della superficie per cui era prevista l'espansione urbanistica, la "Variante Verde", di recente introduzione, opera nel senso di recuperare le aree per le quali, a causa degli effetti della crisi economica che ha colpito il paese negli ultimi anni, viene a mancare l'opportunità di realizzare nuovi edifici. In tal senso si è concessa ai proprietari dei fondi la possibilità di rinunciare ai titoli edificatori consentendo di limitare l'incremento della superficie urbanizzata a favore delle aree verdi. Rispetto alla richiesta di evitare lo spreco di terreno agricolo, l'attivazione della "Variante Verde" pur non avendo dati sufficienti a quantificare tale beneficio, rappresenta sicuramente un'azione che persegue tale obiettivo.

DCS02 - Il Piano si fa carico delle condizioni della biodiversità e migliora la permeabilità ecologica del territorio?

Dall'esame degli indicatori emerge il mantenimento delle aree verdi, mentre è evidente l'aumento dei valori di riqualificazione; il collegamento ecologico tra le diverse aree nell'ultimo anno ha visto la creazione di una nuova pista ciclabile in Via Cairoli e in Via Bacchiglione che ha permesso l'unione di due aree a verde pubblico. Il Piano di Assetto del Territorio fa proprie le forme di tutela previste per le emergenze naturalistiche individuate ai diversi livelli di pianificazione per le quali la trasformazione del territorio o il disturbo sono vincolati al rispetto di specifici strumenti normativi e pianificatori.

Quindi, da questo punto di vista, l'operato dell'Amministrazione Comunale è volto a vigilare sul fatto che gli interventi eseguiti sul territorio, oltre a rispondere alle previsioni urbanistiche, siano rispettosi dei vincoli ambientali e che ottengano le autorizzazioni ambientali previste dalla vigente normativa.

DCS03 - Il Piano tutela e valorizza il paesaggio e i beni culturali?

La valorizzazione e la sopravvivenza del patrimonio architettonico e dei beni culturali presenti, in particolare nel centro storico della Città di Vicenza, necessitano di una costante manutenzione e sorveglianza che i proventi dalla sola fruizione turistica non sono in grado di sostenere.

Tali obiettivi possono essere raggiunti solo se il centro storico è luogo di vita, abitato e vissuto dai cittadini e, in tal senso, l'Amministrazione ha attivato delle misure per favorire la residenza e il mantenimento delle attività commerciali ed artigianali.

L'esame degli indicatori mostra una sostanziale stabilità del numero degli abitanti (in leggero calo) e delle attività commerciali e artigianali presenti nel centro cittadino; quest'ultimo dato, considerati anche gli strascichi della recessione economica, assume una connotazione positiva. Positivo anche l'aumento del numero dei posti auto all'interno di parcheggi scambiatori per raggiungere il centro storico.

DCS04 - Il Piano controlla il regime idraulico e le modificazioni del ciclo integrato delle acque?

Il piano non è dotato di strumenti propri atti a controllare il regime idraulico e, in ogni caso, le trasformazioni urbanistiche debbono soddisfare, per essere autorizzate dai vari Enti, il principio di invarianza idraulica. Per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza idraulica della rete delle acque superficiali essa è di competenza Regionale o dei Consorzi di Bonifica competenti per il territorio.

L'Amministrazione Comunale, come vogliono evidenziare gli indicatori adottati, ha competenza in ordine agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a livello della rete di fognatura delle acque bianche e i costi sostenuti in tal senso danno la misura dello sforzo sostenuto dall'Amministrazione.

L'aumento significativo dal 2013 al 2015 dei fondi destinati dall'Amministrazione Comunale per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria indica un elevato livello di attenzione dell'Amministrazione al tema. Preme sottolineare inoltre che l'Amministrazione Comunale ha elaborato un progetto generale di "*Interventi di difesa idraulica e opere di manutenzione straordinaria lungo l'asta dei Fiumi Bacchiglione, Astichello e Retrone in siti vari della Città di Vicenza*" la cui realizzazione comporterà notevoli benefici in termini di sicurezza idraulica del territorio.

Infine, la Regione Veneto, in concerto con il Comune, ha progettato e sta completato la

realizzazione di alcune casse di espansione per la laminazione delle piene per un volume complessivo di 11 Milioni di m³ di invaso di cui 4 Milioni già realizzati e/o in fase di realizzazione.

DCS05 - Il Piano contribuisce a regolare il microclima urbano?

I dati che emergono dall'esame degli indicatori mostrano una stabilità nella lunghezza dei viali alberati, ad indicare il mantenimento dei filari esistenti, e un leggero incremento dell'estensione delle aree verdi pubbliche.

Chiaramente non si può parlare di una variazione dell'estensione delle aree a verde tale da determinare una modificazione del microclima locale, ma, sicuramente, si è assistito ad una inversione di tendenza rispetto ai tempi passati. Tale tendenza, nel tempo, potrà portare a dei benefici sensibili.

DCS06 - Il Piano contribuisce a ridurre il costo sociale e ambientale della mobilità?

L'aumento dell'estensione dei percorsi ciclabili e la riduzione degli incidenti sono i due indicatori che ci consentono di evidenziare che l'operato dell'Amministrazione Comunale risponde positivamente allo specifico bisogno.

Sicuramente l'attivazione dei servizi di Car-pooling, di Bike-Sharing e una incentivazione della mobilità elettrica (ora solo a livello embrionale) consentirà di dare una risposta ancor più efficace alla richiesta di una mobilità ecosostenibile. E' da considerarsi positivo il numero di posti auto nei parcheggi scambiatori.

DCS07 - Il Piano assicura l'accessibilità al trasporto collettivo?

Il Piano di Assetto del Territorio non dispone di strumenti specifici atti a dare risposte in tale direzione ma, sicuramente, l'Amministrazione Comunale opera cercando di favorire il Trasporto Pubblico Locale, integrando ed aumentando l'efficienza del servizio offerto al territorio e alle comunità.

In tal senso deve essere intesa positivamente l'operazione che, attraverso una condivisione di intenti fra le Amministrazioni del Comune e della Provinciale di Vicenza, ha portato all'aggregazione dei rami di trasporto di *Ftv Spa* e *Aim Mobilità Srl*.

La formazione di una nuova società, denominata S.V.T. Srl (Società Vicentina Trasporti), consentirà di ottenere notevoli benefici che vanno dall'ottimizzazione della rete, alla sua integrazione (fermate, spostamenti, percorsi), alla riduzione dei costi grazie, ad esempio, ad un'unica officina e alla condivisione di magazzini e attrezzature. Questo permetterà a S.V.T. di essere competitiva sul mercato.

Dall'analisi dei dati rilevati emerge un quadro positivo evidenziato dall'aumento sensibile della fruizione del trasporto pubblico che risalta la corretta gestione del servizio che è in grado di dare nuove risposte alle crescenti richieste ed esigenze di mobilità collettiva da parte della popolazione.

DCS08 - Il Piano garantisce un frequentazione agevole e sicura dei servizi di uso quotidiano?

Per quanto riguarda i servizi forniti dal Comune, dall'ASL e da Ipab, si segnala la mancanza di una base dati per poter effettuare una valutazione. Relativamente alle Farmacie, individuate come uno dei servizi di utilizzo quotidiano che interessa in modo particolare gli anziani, che rappresentano una delle fasce sociali più deboli, la loro distribuzione nel territorio risulta stabile in termini di efficacia mentre si rileva un aumento in termini di densità di popolazione afferente ad ogni singola farmacia.

Rispetto alla disponibilità di servizi sportivi non è possibile effettuare il confronto con le precedenti annualità ma, in ogni caso, l'analisi degli indici ci consente di affermare che vi è una distribuzione omogenea nel territorio dei centri sportivi con cui si raggiunge una buona efficacia nella distribuzione.

Relativamente alle piazzole ecologiche non è possibile effettuare in confronto con le precedenti annualità ma, in ogni caso, l'analisi degli indici ci consente di affermare che vi è una distribuzione elevata nelle ATO 1 e 2, mentre le altre zone presentano una distribuzione simile con valori relativamente bassi, tuttavia è da segnalare che in tali zone è attivo il servizio porta a porta (eccetto ai Ferrovieri).

DCS09 - Il Piano favorisce lo sviluppo di politiche di Housing sociale in condizioni di buona integrazione sociale e spaziale?

Le politiche di Housing sociale, come evidenziato dai dati rilevati, evidenziano come l'Amministrazione Comunale in questi anni si sia adoperata per offrire una risposta alla crescente domanda di Housing sociale attraverso un aumento dei posti letto.

La realizzazione di progetti di Housing sociale richiede tempi molto lunghi sia per realizzare

le opere ma, soprattutto, per reperire i finanziamenti necessari. Di conseguenza nell'arco di un triennio è difficile soddisfare tutte le richieste. I risultati delle azioni intraprese in tal senso saranno tangibili solo quando, in un arco temporale di una decina d'anni, nuove unità abitative potranno essere effettivamente messe a disposizione degli utenti.

DCS10 - Il Piano tutela la salute dei cittadini dall'esposizione all'inquinamento locale?

Dall'osservazione degli indicatori, per i dati disponibili, si nota un generale miglioramento dello stato della qualità dell'aria nell'anno 2014 rispetto all'anno 2013, mentre per l'anno 2015 il peggioramento è ben evidente, in quasi tutti gli indicatori.

Tuttavia la serie è troppo breve per dare un valutazione significativa sullo stato della qualità dell'aria ma, comunque, emerge che nel 2014 la situazione è stata migliore rispetto al 2013, mentre il 2015, complice anche una situazione climatica invernale non favorevole al ricambio d'aria, presenta valori più alti dell'anno precedente.

L'esame dei dati degli anni successivi consentirà di verificare se tale variazione è indicativa di una evoluzione negativa della qualità dell'aria o se, semplicemente, ci troviamo di fronte ad una situazione temporale dovuta, ad esempio, a condizioni meteorologiche particolari che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti.

Relativamente all'inquinamento acustico, sono stati effettuati interventi migliorativi in tal senso. Beneficio in termini di minor disturbo sonoro dall'esterno sono ottenuti anche da interventi di miglioramento energetico (sostituzione infissi ad esempio) Altre opere quali le barriere antirumore sono solitamente installate dagli enti gestori dell'arteria o infrastruttura che genera l'inquinamento (autostrade o altri).

DCS11 - Il Piano fa quanto gli compete per limitare il consumo di energia e materie prime non rinnovabili?

Anche in questo caso il Piano di Assetto Territoriale, in senso stretto, non prevede strumenti specifici per dare risposte a questa domanda.

L'Amministrazione Comunale, nella gestione del suo patrimonio immobiliare e in particolare delle strutture scolastiche, è stata molto attiva nell'installare, utilizzando i fondi e gli incentivi disponibili, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sugli edifici pubblici e/o di proprietà pubblica. Tali risorse energetiche non risultano però sufficienti a contribuire alla riduzione di materie prime non rinnovabili per la produzione di energia. Relativamente all'illuminazione pubblica, con la graduale sostituzione dei vecchi corpi

illuminanti con lampade a LED, è da evidenziare la sostanziale stabilità del numero di impianti illuminanti. Sempre in tema di consumi di risorse naturali l'impegno dell'Amministrazione comunale si manifesta anche attraverso l'obiettivo di una conversione graduale della flotta dei mezzi comunali verso auto a gas ed elettriche.

L'Amministrazione è poi attiva nel patrocinare e promuovere iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico, ad esempio il Comune partecipa da diversi anni a diverse iniziative di sensibilizzazione come la "*Giornata del risparmio energetico - M'illumino di meno*".

Infine, il Comune si impegna nel promuovere e nel favorire la diffusione del teleriscaldamento all'interno della Città con benefici anche in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico. E' da considerarsi positivo lo sviluppo contenuto ma costante della rete di distribuzione del teleriscaldamento e l'aumento del numero di allacciamenti a tale infrastruttura.

DCS12 - Il Piano contribuisce a ridurre la pericolosità ambientale e l'esposizione al rischio?



Pur non disponendo di tutti i dati che consentano di qualificare gli indicatori previsti, a seguito degli eventi alluvionali del 1-2 Novembre 2010 si è intensificata l'attività di organizzazione della Protezione Civile e si sono messi a punto numerosi strumenti di allerta e di comunicazione per garantire una costante informazione ai cittadini e rendere più efficienti gli interventi di messa in sicurezza delle persone e del territorio in genere. In tal senso l'Amministrazione Comunale ha accumulato una notevole esperienza in occasione del "*Bomba Day*" del 25 Aprile 2014 quando, per il disinnescamento di una bomba della II Guerra Mondiale rinvenuta nell'area Dal Molin, sono state evacuate dalla città, in sicurezza e con limitati disagi, circa 27 mila persone. Da valutarsi positivamente, nel quadro di riduzione della pericolosità ambientale, sono gli interventi di spostamento di distributori di combustibili dal centro urbano e la diminuzione dei trasmettitori radiobase.


Relativamente al rischio l'attenzione dei cittadini è rivolta, in particolare, alla criticità idraulica dell'asta del Bacchiglione che attraversa il centro della Città e, pertanto, il numero di contatti al portale WEB Bacchiglione.it dipende dalla variabilità naturale degli eventi di piena. L'andamento degli accessi mostra, nel periodo considerato, un notevole interesse verso il tema e l'esigenza della popolazione di un riferimento informativo di semplice utilizzo che garantisca l'attendibilità dell'informazione.



Allegati


Schede degli indicatori



DCS01							
A	Variante Verde						Ha
Indica la riduzione della superficie per cui era prevista l'espansione urbanistica e per la quale i titolari, per mezzo della variante verde, hanno rinunciato al diritto di edificazione.							
2013		2014			2015		
n.d.		n.d.			n.d.		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Per tale indicatore non è stato possibile effettuare una valutazione a causa della mancanza dei dati.							
<u>Sintesi:</u> <p style="text-align: center;">N.D.</p>							



DCS02							
A		Riqualificazione Aree Verdi e Boschi Urbani					m ²
Indica la superficie complessiva riqualificata.							
2013		2014			2015		
12.000		63.000			160.000		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Nel triennio di riferimento si è avuto un aumento della superficie destinata ad aree verdi e boschi urbani, in particolare nell'ultimo anno la superficie è aumentata di circa 100'000 m ² .							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							
B		Nuove Aree Verdi					Ha
Indica l'aumento di superficie di Aree Verdi o Boschi Urbani di nuova realizzazione.							
2013		2014			2015		
9,62		0,07			0,00		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> L'indicatore si riferisce complessivamente a tutte le AT0. Dopo un iniziale picco nel 2013, con un aumento significativo di nuove aree verdi o boschi urbani, il valore si stabilizza negli anni successivi. Nell'ultimo anno preso a riferimento non stati effettuati interventi in tale senso.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							



DCS02							
C	Collegamento delle Aree Verdi						Km
Quantifica i km di percorsi protetti, pedonali e/o ciclabili, che permettono l'unione tra diverse aree verdi (ad es. da ovest a est -ex corridoio verde PRG) o boschi urbani.							
2013		2014			2015		
n.d.		n.d.			1,130		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Il dato relativo al 2015 è il frutto di 800 m di nuova pista ciclabile in Via Cairoli e 330 m di pista ciclabile in Via Bacchiglione, entrambe di nuova realizzazione, vanno ad unire alla rete esistente due aree a verde pubblico. Per tale indicatore non è stato possibile effettuare una valutazione rispetto agli anni precedenti a causa della mancanza dei dati.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">  </div>							



DCS03							
A	Ri-abitazione centro storico						n°
Indica il numero di residenti che popolano l'area identificata come AT01.							
2013		2014			2015		
14.616		14.410			14.060		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Il confronto del triennio mette in evidenza un trend negativo legato al numero di cittadini residenti nell'AT01, con un delta negativo di 556 abitanti nel triennio.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;"></div>							
B	Attività commerciali e artigianali						n°
Indica il numero di licenze e quindi di attività commerciali e artigianali attive.							
2013		2014			2015		
841		855			849 (138 artigianali)		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Complessivamente, nel triennio il trend è positivo, con un picco nel 2014 e un leggero calo nell'anno successivo. Dal primo anno di riferimento complessivamente le attività commerciali e artigianali sono aumentate di 8 unità. Relativamente al 2015 è noto anche il dato delle attività artigianali (138) presenti.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;"></div>							



DCS03							
C	Posti auto Centro storico o aree perimetrali						n°
Indica il numero di posti auto in park in centro storico o in aree perimetrali. Tiene in considerazione anche i parcheggi scambiatori con servizio bus navetta da e per il centro storico.							
2013		2014			2015		
2.871		2.871			2.913		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Nell'ultimo anno di riferimento si nota un incremento del numero di posti auto (42) disponibili per l'accesso al centro storico.</p> <p><u>Sintesi:</u></p>							
							



DCS04							
A	Interventi di manutenzione ordinaria						€
Quantificazione economica dell'impegno dell'Amministrazione verso la gestione ordinaria della rete di raccolta e smaltimento delle acque bianche. In linea generale l'entità dell'investimento, per tali attività, fornisce un'indicazione della sensibilità dell'Amministrazione rispetto a tali interventi.							
2013		2014			2015		
26.000		57.000			57.000		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> L'aumento significativo dal 2013 al 2014 e la conferma nel 2015 dei fondi destinati dall'Amministrazione Comunale per gli interventi di manutenzione ordinaria, indicano un elevato livello di attenzione dell'Amministrazione al tema della manutenzione delle reti.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;"></div>							
B	Interventi straordinari di ripristino e adeguamento della funzionalità idraulica						€
Quantifica l'impegno economico dell'Amministrazione per interventi a carattere straordinario per adeguare o ripristinare la funzionalità idraulica. In linea generale rappresenta un investimento per la sicurezza idraulica del territorio.							
2013		2014			2015		
300.000		530.000			1.300.000		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Si registra un aumento significativo nel triennio per gli investimenti legati alla sicurezza idraulica del territorio con un investimento nell'ultimo anno 4 volte maggiore del primo anno preso a riferimento.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;"></div>							





DCS05							
A	Lunghezza dei viali alberati						Km
Quantifica la lunghezza dei tratti di strada dotati di filari arborei.							
2013		2014			2015		
4,57		4,57			4,57		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La situazione nel triennio è stabile.							
<u>Sintesi:</u> 							
B	Aree a verde pubblico						m ²
Misura le superficie delle aree a verde pubblico.							
2013		2014			2015		
3.090.801		3.091.501			3.091.501		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La situazione nel triennio presenta un leggero trend positivo con un aumento di 700 m ² tra il 2013 e il 2014, nell'ultimo intervallo temporale invece rimane costante.							
<u>Sintesi:</u> 							





DCS06							
A	Incidentalità in area Urbana						n°
Quantifica il numero di incidenti stradali nell'ambito del territorio cittadino.							
2013		2014			2015		
485		452			450		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La situazione nel triennio presenta un trend positivo grazie ad una diminuzione significativa di incidenti in area urbana tra il 2013 e il 2015. Tra il 2014 e il 2015 la diminuzione è più contenuta.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;"></div>							
B	Mobilità ciclabile						Km
Misura i tratti dedicati alla viabilità ciclabile all'interno del territorio comunale.							
2013		2014			2015		
59,61		61,86			62,18		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La situazione nel triennio presenta un trend positivo con un aumento complessivo, nel triennio, di 2,57 Km di percorsi ciclabili.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;"></div>							

DCS06							
C	Servizi di Car-Pooling						n°
Quantifica la disponibilità di mezzi a disposizione degli utenti per il Car Pooling.							
2013		2014			2015		
0		0			0		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Non sono disponibili allo stato attuale servizi di Car-Pooling.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							
D	Servizi di Bike Sharing						n°
Quantifica la disponibilità di mezzi utilizzabili per il Bike Sharing.							
2013		2014			2015		
0		0			0		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Non sono disponibili allo stato attuale servizi di Bike Sharing.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							

DCS06							
E	Mobilità Elettrica						n°
Quantifica la disponibilità dei punti di ricarica dei veicoli elettrici.							
2013		2014			2015		
1		2			2		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La situazione nel triennio mostra una tendenza alla fusione dei punti di ricarica, anche se il numero complessivo è limitato.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							
F	Parcheggi di Interscambio						n°
Numero posti nei auto parcheggi di interscambio e relativa utenza. Quantifica le aree di sosta (libera o a pagamento) realizzate in prossimità di stazioni ferroviarie o fermate del trasporto pubblico locale per favorire lo scambio fra mezzo privato e mezzo pubblico negli spostamenti giornalieri (intermodalità).							
2013		2014			2015		
1.348		1.348			1.348		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La disponibilità di posti auto nei parcheggi di interscambio è rimasta costante nel triennio.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							

DCS07							
A		La rete degli Autobus Urbani					Km
Lunghezza di esercizio di tutta la rete del T.P. URBANO: numero di chilometri effettivi di rete contando solo una volta i tratti di rete in comune a più linee.							
2013		2014			2015		
-		-			104,972		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> E' presente il solo valore dell'ultimo anno preso a riferimento, valore che si renderà significativo solo nel confronto con gli anni successivi.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">  </div>							
B		Uso degli Autobus Urbani					n°
Quantifica il numero di passeggeri che nell'anno hanno utilizzato gli Autobus Urbani.							
2013		2014			2015		
10.550.571		11.154.542			12.112.326		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Negli anni si nota un significativo aumento del numero di passeggeri con un aumento nel triennio di circa 1,5 Mln di passeggeri.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">  </div>							

DCS07							
C	Densità della rete degli Autobus Urbani						Km/Km ²
Indica il grado di copertura del servizio pubblico sul territorio comunale, il rapporto tra la rete di autolinee ed il grafo stradale.							
2013		2014			2015		
n.d.		n.d.			0,236		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> E' presente il solo valore dell'ultimo anno preso a riferimento, valore che si renderà significativo solo nel confronto con gli anni successivi.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">   </div>							
D	Autolinee Extraurbane						n°
Quantifica il numero di linee del servizio pubblico extra-urbano.							
2013		2014			2015		
n.d.		n.d.			52		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> E' presente il solo valore dell'ultimo anno preso a riferimento, valore che si renderà significativo solo nel confronto con gli anni successivi.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">   </div>							

DCS08								
A	Distribuzione dei Servizi Comunali, Asl e IPAB							n°/Km ²
Indica il rapporto tra il numero degli uffici e l'area delle AT0 indicando la densità degli uffici comunali (Asl e IPAB) rispetto alla superficie dell'AT0.								
	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013	16,85	5,57	1,05	1,23	0,64	0,44	1,15	0,86
2014	16,85	5,57	1,05	1,23	0,64	0,44	1,15	0,86
2015	16,85	5,57	1,05	1,23	0,64	0,44	1,15	0,86
<p><u>Interpretazione:</u> In tutte le AT0 considerate la situazione è complessivamente stabile in tutto il triennio di riferimento. La distribuzione più elevata si ha nel centro storico (AT01), sensibilmente più bassa nelle AT0 5 e 6. Tutte le altre aree presentano valori simili.</p>								
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">   </div>								
B	Efficienza della distribuzione dei Servizi Comunali, Asl e IPAB							ab/n°
Indica, per ogni AT0, il numero medio di utenti serviti dagli uffici interi all'AT0 considerata attraverso il rapporto abitanti AT0 / uffici comunali, Asl e IPAB.								
	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013	304	894	450	577	903	630	702	692
2014	312	897	450	578	913	625	702	693
2015	316	900	448	584	913	622	703	689
<p><u>Interpretazione:</u> In tutte le AT0 considerate la situazione è in leggero aumento nel triennio di riferimento. Tali valori indicano l'aumento del numero di utenti serviti dai diversi servizi Comunali, IPAB e Asl.</p>								
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">   </div>								

DCS08

C	Distribuzione delle Farmacie	n°/Km ²
---	------------------------------	--------------------

Indica il rapporto tra il numero delle Farmacie e l'area delle AT0.

	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013	5,13	0,73	0,13	0,12	0,14	0,00	0,13	0,12
2014	5,13	0,73	0,13	0,12	0,14	0,00	0,13	0,12
2015	5,13	0,73	0,13	0,12	0,14	0,00	0,13	0,12

Interpretazione:

In tutte le AT0 considerate la situazione è complessivamente stabile in tutto il triennio di riferimento. La distribuzione più elevata si ha nel centro storico, sensibilmente più bassa nell'AT02, nulla nell'AT06. Tutte le altre zone presentano una distribuzione molto simile.

Sintesi:



D	Efficienza della distribuzione delle Farmacie	ab/n°
---	---	-------

Indica, per ogni AT0, il numero medio di utenti serviti dalle farmacie interni all'AT0 considerata.





	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013	1.044	6.918	3.587	5.846	4.117	-	6.337	4.830
2014	1.029	6.901	3.597	5.781	4.118	-	6.326	4.858
2015	1.004	6.874	3.601	5.775	4.077	-	6.330	4.846



Interpretazione:



In tutte le AT0 considerate la densità è leggermente in diminuzione per il triennio di riferimento. La densità più elevata si ha nelle AT0 2 e 7, sensibilmente più bassa nell'AT01, nulla nell'AT06. Tutte le altre zone presentano una distribuzione molto simile (3000-4000 ab/n). L'indicatore è legato all'andamento della popolazione all'interno dell'AT0 e poiché la distribuzione, come riportato nell'indicatore DCS08c, è costante, si può evidenziare una diminuzione della popolazione e, quindi, una minore densità per ogni AT0 il cui significato può essere considerato come un miglior servizio.


Sintesi:







DCS08								
E	Distribuzione dei Servizi Sportivi							n°/Km ²
Indica il rapporto tra il numero dei servizi sportivi e l'area delle AT0.								
	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013								
2014								
2015	6,60	4,04	0,39	1,23	0,64	0,26	0,51	0,74
<p><u>Interpretazione:</u> Per l'indicatore è disponibile solo il dato dell'ultimo anno preso a riferimento. I valori mostrano una distribuzione dei servizi sportivi elevata nelle AT0 1, 2 e 4. Tutte le altre zone presentano una distribuzione molto simile, con valori relativamente bassi. Non è possibile realizzare un confronto nel triennio.</p>								
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">   </div>								
F	Efficienza della distribuzione dei Servizi Sportivi							ab/n°
Indica, per ogni AT0, il numero medio di utenti serviti dai servizi sportivi interi all'AT0.								
	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013								
2014								
2015	781	1.237	1.200	578	906	1.049	1.582	808
<p><u>Interpretazione:</u> Anche per questo indicatore è disponibile solo il dato dell'ultimo anno preso a riferimento. I valori mostrano una differenza di distribuzione rispetto all'indicatore precedente (DCS08E), la densità de servizi sportivi risulta elevata nelle AT0 2 e 3 con valori massimi nell'AT07. La combinazione di tali valori con l'indicatore precedente mette in evidenza la congruità dell'offerta sportiva per AT0 che risulta inferiore per le AT0 7 e 3, dove a fronte di una estensione molte elevata di territorio, in gran parte agricole, si ha un numero limitato di servizi sportivi. Non è possibile realizzare un confronto nel triennio.</p>								
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">   </div>								



DCS08								
G	Distribuzione delle Piazzole Ecologiche							n°/Km ²
Indica, per ogni AT0, la densità delle piazzole ecologiche interne all'AT0.								
	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013								
2014								
2015	80,97	57,78	7,49	11,72	6,74	6,27	8,03	7,81
<u>Interpretazione:</u> Per l'indicatore è disponibile solo il dato dell'ultimo anno preso a riferimento. I valori mostrano una distribuzione delle piazzole elevata nelle AT0 1 e 2. Tutte le altre zone presentano una distribuzione molto simile, con valori relativamente bassi. Non è possibile realizzare un confronto nel triennio.								
<u>Sintesi:</u> 								
H	Efficienza della distribuzione delle piazzole ecologiche							ab/n°
Indica, per ogni AT0, la densità delle piazzole ecologiche interne all'AT0.								
	AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
2013								
2014								
2015	63,31	86,11	63,18	60,73	85,58	44,35	100,33	76,23
<u>Interpretazione:</u> Per l'indicatore è disponibile solo il dato dell'ultimo anno preso a riferimento. In generale il valore densità è bassa. Non è possibile realizzare un confronto nel triennio.								
<u>Sintesi:</u> 								



DCS09							
A	Unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica						n°
Indica il numero di alloggi a disposizione dell'Edilizia Residenziale Pubblica. Comprensivo di nuove unità e/o di unità recuperate/ripristinate. Numero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica assegnati annualmente con graduatoria (L. 10/96)							
2013		2014			2015		
51		70			43		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Il valore è altalenante nel triennio di riferimento ma comunque mostra una costante attività di assegnazione delle unità abitative recuperate/ripristinate.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							
B	Contratti agevolati depositati in Comune						n°
Indica l'utilizzo sul territorio Comunale dei contratti di locazione agevolati depositati presso gli Uffici Comunali competenti.							
2013		2014			2015		
582		953			1.101		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> L'utilizzo di tale tipologia contrattuale nel triennio di riferimento ha subito un forte incremento ad indicare che tale soluzione risponde alle esigenze della cittadinanza.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							




DCS09							
C	Housing sociale						n°
Indica il numero di posti letto destinati all'Housing sociale disponibili nelle 6 strutture Comunali							
2013		2014			2015		
98		116			116		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Il numero di posti letto destinati all'Housing sociale è aumento nel triennio di riferimento di 18 unità a seguito dell'aumento delle strutture Comunali dedicata a tale scopo.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							




DCS10							
A	Raccolta Differenziata						%
Indica la percentuale di rifiuto differenziato rispetto al totale prodotto. Assume accezione positiva l'aumento del valore.							
2013		2014			2015		
56,90		62,00			65,76		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Il valore è in aumento nel triennio con un trend positivo evidente che rappresenta una diminuzione di produzione di rifiuto indifferenziato a favore di una corretta gestione del processo di riciclo.							
<u>Sintesi:</u> 							
B	Riduzione dei rifiuti indifferenziati						Kg/ab
Indica la produzione di rifiuto indifferenziato attraverso la definizione dei Kg di prodotti pro-capite.							
2013		2014			2015		
234,22		230,93			203,64		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Il valore è in aumento nel triennio con un trend positivo evidente che rappresenta una maggior produzione rifiuto pro-capite.							
<u>Sintesi:</u> 							


DCS10							
C	Risanamento acustico opere pubbliche						€
Indica i costi sostenuti per gli interventi di risanamento acustico effettuato dall'amministrazione comunale sugli edifici pubblici.							
2013		2014			2015		
63.768,00		n.d.			n.d.		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Per tale indicatore abbiamo un unico intervento al 2013: rifacimento infissi della scuola "Cà Bianca"; posa di un manto stradale fonoassorbente fronte scuola; creazione di una barriera antirumore alla "Lattes". Questi interventi hanno avuto un finanziamento europeo specifico. Negli anni ci sono stati altri casi di sostituzione di infissi nelle scuole a scopo energetico, che possono avere prodotto un beneficio in termini di minor disturbo sonoro dall'esterno che possono essere, comunque, considerati positivamente anche se non specificatamente rivolti al risanamento acustico.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">  </div>							
D	Qualità Aria: PM10						n. sup.
Numero di superamenti del limite normativo giornaliero.							
Anno		2013	2014	2015			
Stazione		2013	2014	2015			
Quartiere Italia		78	77	106			
San Felice		73	53	93			
Ferrovieri		66	42	80			
<p><u>Interpretazione:</u> Nelle tre stazioni di riferimento dopo un biennio iniziale caratterizzato da un decremento del numero dei giorni di superamento della soglia, nell'ultimo anno a causa delle condizioni meteo climatiche sfavorevoli si nota un aumento notevole di superamenti.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">  </div>							



DCS10				
E	Qualità Aria: PM2,5			$\mu\text{g}/\text{m}^3$
Media annua.				
	Anno	2013	2014	2015
Stazione				
Quartiere Italia		27	22	29
<u>Interpretazione:</u> Per l'indicatore è presente un'unica stazione di riferimento che presenta una sostanziale stabilità del valore nel triennio.				
<u>Sintesi:</u> 				
F	Qualità Aria: OZONO O ₃ (Solo periodo estivo)			n. sup.
Numero di superamenti del limite normativo: <i>Obiettivo Lungo Termine, Soglia Informazione, Soglia Allarme</i>				
Superamenti Obiettivo Lungo Termine				
	Stazione/Anno	2013	2014	2015
Quartiere Italia		60	25	73
Ferrovieri		63	27	71
Superamenti Soglia Informazione				
	Stazione/Anno	2013	2014	2015
Quartiere Italia		21	12	40
Ferrovieri		42	15	21
Superamenti Soglia Allarme				
	Stazione/Anno	2013	2014	2015
Quartiere Italia		0	0	0
Ferrovieri		0	0	0
<u>Interpretazione:</u> Relativamente all'Obiettivo a Lungo Termine e alla Soglia di Informazione si nota un aumento significativo del numero dei giorni di superamento dell'ultimo anno. Mentre per quanto riguarda la Soglia di Allarme non si ravvisano mai superamenti.				
<u>Sintesi:</u> 				



DCS10			
G	Qualità Aria: NO ₂		n. sup.
Numero di superamenti del limite normativo: <i>Obiettivo Lungo Termine, Soglia Informazione, Soglia Allarme</i>			
Superamenti Soglia allarme			
Stazione/Anno	2013	2014	2015
Quartiere Italia	0	0	0
Ferrovieri	0	0	0
Superamenti Limite orario			
Stazione/Anno	2013	2014	2015
Quartiere Italia	0	0	0
Ferrovieri	0	0	0
<u>Interpretazione:</u> Per quanto riguarda la Soglia di Allarme e il limite orario non si ravvisano mai superamenti.			
<u>Sintesi:</u> 			
H	Qualità Aria: Concentrazione Benzene		µg/m ³
Concentrazione in termini di media annuale.			
Stazione \ Anno	2013	2014	2015
San Felice	1,7	1,2	1,2
<u>Interpretazione:</u> Dal 2013 al 2014 è presente una lieve diminuzione nelle concentrazioni media annue, rimaste costanti anche nell'ultimo anno di riferimento.			
<u>Sintesi:</u> 			



DCS10			
I	Qualità Aria: Concentrazione Benzo(a)pirene		ng/m ³
Concentrazione in termini di media annuale.			
Stazione/Anno	2013	2014	2015
Quartiere Italia	1,0	0,7	1,2
<p><u>Interpretazione:</u> Dal 2013 al 2014 è presente una lieve diminuzione nelle concentrazioni media annue, nell'ultimo anno il valore tende a rialzarsi significativamente.</p> <p><u>Sintesi:</u></p>			
			
L	Qualità Aria: Livelli Elementi in tracce		[conc.]
Concentrazione in termini di media annuale.			
Anno	2013	2014	2015
Piombo [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]			
Quartiere Italia	0,008	0,008	0,008
Arsenico [ng/m^3]			
Quartiere Italia	0,70	0,60	0,90
Nichel [ng/m^3]			
Quartiere Italia	5,90	5,70	7,30
Cadmio [ng/m^3]			
Quartiere Italia	0,3	0,3	0,40
<p><u>Interpretazione:</u> In aumento anche la concentrazione media annua degli elementi in tracce, in particolare Arsenico e Nichel, meno evidente l'aumento del Cadmio. Costante il Piombo.</p> <p><u>Sintesi:</u></p>			
 (Arsenico e Nichel)  (Cadmio)			



DCS10			
 (Piombo)			
M	Qualità Aria: Concentrazione CO		n. sup.
Numero di superamenti valore del limite protezione salute umana definito come la concentrazione in termini di media mobile nelle 8 ore.			
Stazione/Anno	2013	2014	2015
Ferrovieri	0,0	0,0	0,0
San Felice	0,0	0,0	0,0
<u>Interpretazione:</u> Per quanto riguarda il monossido di carbonio non si ravvisano mai superamenti.			
<u>Sintesi:</u> 			
N	Qualità Aria: Concentrazione SO ₂		n. sup.
Numero di superamenti limite orario.			
Stazione/Anno	2013	2014	2015
San Felice	0,0	0,0	0,0
<u>Interpretazione:</u> Per quanto riguarda il biossido di zolfo non si ravvisano mai superamenti.			
<u>Sintesi:</u> 			

DCS11								
A		Energia da Fonti rinnovabili						kWh
Indica i KWh immessi nelle rete da impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.								
2013		2014			2015			
13.846.537		10.439.899			8.661.139			
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08	
<u>Interpretazione:</u> La produzione presenta un calo nel triennio di riferimento con un calo, però, che tra il 2014 e il 2015 si dimezza rispetto al confronto 13-14.								
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>								
B		Fabbisogno coperto con produzione rinnovabile						%
Indica la percentuale prodotta da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno complessivo.								
2013		2014			2015			
1,23		0,93			0,76			
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08	
<u>Interpretazione:</u> Evidente l'insufficienza di copertura da parte di fonti rinnovabili del fabbisogno energetico.								

DCS11							
<u>Sintesi:</u> 							
C	Illuminazione pubblica						n°
Indica il numero di impianti per illuminazione pubblica a basso consumo.							
2013		2014			2015		
16.065		16.165			16.181		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Nel triennio si nota una sostanziale stabilità nel numero di impianti di illuminazione pubblica a basso consumo, stabilità che può essere valutata positivamente nel contesto di un processo di graduale sostituzione degli apparecchi in servizio.							
<u>Sintesi:</u> 							
D	Attività e manifestazioni di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico e dei consumi acqua						n°
Indica il numero di manifestazioni annuali di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico patrocinate dal Comune.							
2013		2014			2015		
1		1			1		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Il valore costante indica la conferma di un evento con cadenza annuale dedicato al tema.							

DCS11							
<p><u>Sintesi:</u></p> 							
E	Consumo idrico civile						mc
Indica i consumi idrici in metri cubi.							
2013		2014			2015		
6'790.588		5'904.321			n.d.		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Nel confronto 2013-2014 si nota un risparmio della risorsa idrica di circa un milione di metri cubi. Il dato, come per l'indicatore DSC11F, viene fornito ogni 2 anni, il valore 2015 sarà quindi disponibile con i dati 2016.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> 							
F	Consumo idrico giornaliero pro-capite						lt/ab/gg
Indica il consumo in litri giornalieri per abitante della risorsa idrica.							
2013		2014			2015		
164		142			-		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Si nota la diminuzione del valore, segno di risparmio idrico. Il dato, come per l'indicatore DSC11G, viene fornito ogni 2 anni, il valore 2015 sarà quindi disponibile con i dati 2016.</p>							



DCS11							
<u>Sintesi:</u>							
							
G		Partecipazione a progetti internazionali sulla gestione delle risorse					n°
Indica i progetti internazionali su cui il comune si è impegnato. La partecipazione a tali progetti consente all'Amministrazioni di confrontarsi con diverse realtà e soluzioni.							
2013		2014			2015		
2		2			2		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> L'amministrazione partecipa a progetti internazionali di cooperazione e scambio nell'ottica di instaurare rapporti con altre realtà e creare una rete di contatti che consenta di condividere esperienze e soluzioni ai problematiche delle municipalità.							
<u>Sintesi:</u>							
							
H		Mezzi elettrici e a metano per riconversione flotta mezzi comunali, di AIM e FTV					n°
Indica il numero di mezzi dotati di alimentazione a gas e elettriche.							
2013		2013			2013		
63 GPL-Metano, 2 Elettrici		63 GPL-Metano, 2 Elettrici			63 GPL-Metano, 2 Elettrici		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> Un valore leggermente positivo indica un trend volto al rinnovo della flotta con orientamento verso veicoli a minor impatto ambientale.							



DCS11							
<p><u>Sintesi:</u></p> 							
I	Teleriscaldamento						Km
Indica la lunghezza della rete di teleriscaldamento che serve la città.							
2013		2014			2015		
19,192		20,198			20,280		
AT01	AT02	AT03	AT01	AT02	AT03	AT01	AT02
<p><u>Interpretazione:</u> La rete di distribuzione del teleriscaldamento ha uno sviluppo contenuto ma costante nel triennio.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> 							
L	Allacciamenti Teleriscaldamento						n°
Valore parametrizzato; non si tratta del numero di punti di prelievo ma di un dato medio considerando tutte le utenze standard (appartamento campione da 80 m²).							
2013		2014			2015		
9.848		10.107			10.125		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Anche il numero di allacciamenti equivalenti aumenta nel triennio.</p>							


DCS11

Sintesi:



DCS12							
A	Spostamento di distributori di combustibili dal centro abitato						n°
Numero di distributori di carburante per veicoli spostati dal centro abitato							
2013		2014			2015		
1		2			2		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> E' da considerarsi positivo il numero di spostamenti di distributori di combustibili dal centro abitato effettuato nel triennio preso a riferimento.							
<u>Sintesi:</u> 							
B	Trasmettitori radio base						n°
Numero di stazioni radio base.							
2013		2014			2015		
167		167			128		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> E' da considerarsi positiva la diminuzione del numero di trasmettitori radio base presenti sul territorio comunale, trend in accentuazione nell'ultimo anno, in ragione di una loro più razionale distribuzione.							
<u>Sintesi:</u> 							

DCS12							
C	Attività di promozione della Protezione Civile						n°
Attività e manifestazioni promosse o a cui la Protezione Civile ha preso parte.							
2013		2014			2015		
10		10			10		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> La costanza dell'indicatore mette in evidenza la volontà di mantenere un numero congruo di momenti di promozione delle attività della Protezione Civile.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							
D	Strumenti di allerta: n° registrazioni a servizio SMS						n°
Indica il numero di utenti registrati al servizio di allerta tramite SMS.							
2013		2014			2015		
n.d.		n.d.			5.971		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<u>Interpretazione:</u> E' presente solo il valore riferito al 2015, anno di attivazione del servizio. Tale valore risulta utile per il confronto con gli anni prossimi.							
<u>Sintesi:</u> <div style="text-align: center;">  </div>							

DCS12							
E	Strumenti di allerta: n° accessi sito web www.bacchiglione.it						n°
Indica il numero di accessi al portale "www.bacchiglione.it".							
2013		2014			2015		
823.240		1.560.191			115.584		
AT01	AT02	AT03	AT04	AT05	AT06	AT07	AT08
<p><u>Interpretazione:</u> Il numero di contatti al portale è legato alla criticità idraulica dell'asta del Bacchiglione che attraversa il centro della Città. La sua variabilità è pertanto legata alla variabilità naturale degli eventi di piena, l'andamento mostra comunque l'interesse verso il tema e dimostra come il portale sia uno "strumento" di informazione ritenuto utile nei momenti di allerta.</p>							
<p><u>Sintesi:</u></p> <div style="text-align: center;">  </div>							